

**Direzione Regionale:** CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

**Area:** POLITICHE GIOVANILI E CREATIVITA'

## DETERMINAZIONE

N. G07498 del 16/06/2015

Proposta n. 9415 del 16/06/2015

**Oggetto:**

Errore materiale. Perfezionamento e rettifica dei verbali di cui alla D.D. G07040 del 08/06/2015: "DGR 472 del 14 ottobre 2011: Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione dei verbali della Commissione Tecnica relativi all'esame delle istanze presentate nel 2014 per accedere ai benefici sulla base della riprogrammazione delle economie generate annualità 2008, ai sensi dell'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii. – DGR n. 319 del 03/06/2014." Approvazione Verbale n. 13 e suoi Allegati, seduta del 12/06/2015.

**OGGETTO:** Errore materiale. Perfezionamento e rettifica dei verbali di cui alla D.D. G07040 del 08/06/2015: “DGR 472 del 14 ottobre 2011: Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione dei verbali della Commissione Tecnica relativi all’esame delle istanze presentate nel 2014 per accedere ai benefici sulla base della riprogrammazione delle economie generate annualità 2008, ai sensi dell’art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii. – DGR n. 319 del 03/06/2014.” Approvazione Verbale n. 13 e suoi Allegati, seduta del 12/06/2015.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche Giovanili e Creatività;

- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, e l’istituzione “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTE** le Leggi Regionali nn. 26 e 27 del 28 dicembre 2007 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale ed il bilancio di previsione della Regione per l’esercizio finanziario 2008;
- VISTE** le Leggi Regionali nn. 31 e 32 del 24 dicembre 2008 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale ed il bilancio di previsione della Regione per l’esercizio finanziario 2009;

- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. del 18 luglio 2012, n. 11 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio”;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 avente per oggetto: “Legge di stabilità regionale 2014”;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione 2014-2016”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all’interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all’interno di ciascun macro aggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all’assegnazione dei capitoli di spesa delle Direzioni regionali competenti”;
- VISTA** la DGR 30 dicembre 2013, n. 520 avente per oggetto: “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”;
- VISTA** la Legge regionale del 30/12/2014, n. 17 concernente l’approvazione della legge di stabilità regionale 2015;
- VISTA** la Legge regionale del 30/12/2014, n. 18 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;
- VISTA** la DGR 27 gennaio 2015, n. 24 avente per oggetto: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio 1999” e ss.mm.ii. in particolare l’art. 82 concernente “Disposizioni in materia di Comunità Giovanili”;
- VISTA** la Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 10: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2001” che all’articolo 45 apporta modifiche all’articolo 82 della L.R. n. 6/99;
- VISTA** la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;

- VISTO** l'articolo 103 della legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006, n. 4, del 28 aprile 2006 (Modifica all'articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 relativo alle comunità giovanili);
- VISTA** la DGR n. 5066 del 12 ottobre 1999, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei benefici previsti per favorire le comunità giovanili di cui all'art. 82 della legge regionale 07 giugno 1999, n. 6;
- VISTA** la DGR n. 1848 del 30 novembre 2001, con la quale è stata adeguata la deliberazione di Giunta Regionale del 12 ottobre 1999, n. 5066 al sopra citato art. 45 della legge regionale n. 10/2001;
- VISTA** la DGR n. 842 del 04 ottobre 2005, che allinea sotto il profilo delle competenze amministrative il testo approvato in allegato alla DGR n. 1848 del 30 novembre 2001;
- VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2006, n. 611, avente come oggetto: "Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani. Approvazione del Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l'anno 2006. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei benefici di cui all'art. 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: Disposizioni in materia di comunità giovanili";
- VISTA** la DGR n. 736 del 28 settembre 2007: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani - Approvazione dell'APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009", con la quale è stata prevista, tra l'altro, l'azione denominata "Erogazione di contributi alle comunità giovanili";
- VISTA** la DGR n. 850 del 31 ottobre 2007 di integrazione alla citata DGR n. 736/07 con la quale, tra l'altro, si rimanda a successivo atto deliberativo l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative dell'iniziativa "Bando delle idee";
- VISTA** la DGR n. 140 del 29 febbraio 2008: "Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell'allegato A7" concernente lo "Schema dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili ed Attività sportive";
- VISTO** l'"Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive" sottoscritto in data 26 marzo 2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive - e la Regione Lazio;
- VISTA** la DGR n. 472 del 14 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione "Programma Triennale 2010-2012" degli interventi in favore dei giovani.;
- VISTA** la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani".

Approvazione del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani".  
Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011";

- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale "Interventi a favore dei Giovani" per un valore complessivo di € 15.125.652,55;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all'Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di "Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione" ed all'art. 3 bis del D. L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTA** la D.D. n. B02725 del 10 maggio 2012, concernente la definizione dei principi a cui attenersi per la stesura di linee guida nell'ambito delle Azioni rivolte ai giovani – procedure, modalità ed elementi indicativi, etc. – al fine di semplificare l'attività gestionale delle iniziative approvate e finanziate;
- VISTO** che con D.D. n. D0742 del 24/03/2009 è stata impegnata a favore di Sviluppo Lazio S.p.A. l'intera quota di risorse regionali per complessivi € 600.000,00 - di cui al cap. R31510 del bilancio 2008, n. 2008/37365/000 assunto a favore di "Creditori diversi" con D.D. n. D3218 del 26 settembre 2008 - finalizzata all'erogazione dei benefici relativi all'annualità 2008, secondo la ripartizione predisposta dalla competente Struttura regionale a seguito degli esiti della Commissione e secondo i criteri e le modalità di cui alla DGR del 26 settembre 2006, n. 611;
- VISTA** la DGR n. 319 del 03/06/2014 con la quale sono state, tra l'altro - nel rispetto degli impegni-obblighi assunti con la sottoscrizione degli Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento per la Gioventù" e la Regione Lazio – destinate le economie generate pari a € 524.405,94 (relative ai benefici previsti a favore delle Comunità giovanili di cui all'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, annualità 2008) all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. G08238 del 09/06/2014 ;
- VISTA** la D.D. n. G14873 del 22 ottobre 2014 con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti presentati - scadenza 30 giugno 2014 - ai sensi dell'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nonché delle istanze finalizzate alla concessione dei benefici di cui al comma 7 bis del medesimo articolo;
- VISTA** la D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i verbali dal n. 1 al n. 12 inerenti l'Avviso Pubblico per accedere ai finanziamenti delle economie generate pari a € 524.405,94 (relative ai benefici previsti a favore delle Comunità giovanili di cui all'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, annualità 2008), a seguito della trasmessa documentazione - comprensiva dei relativi allegati e le schede di valutazione - all'Area competente (nota del 26 marzo 2015 - prot. n. 169934 del 27 marzo 2015) a firma del Presidente della Commissione Tecnica di valutazione;

**CONSIDERATO** che, nella fase di predisposizione della documentazione utile all'avvio delle attività progettuali, la competente Area, nell'ambito delle graduatorie, ha riscontrato un mero errore materiale - nello specifico realizzando a salvaguardia della buona prassi amministrativa la conseguente analisi della documentazione relativa alla domanda (fuori termine) presentata dal Comune di Ceprano in relazione ai requisiti richiesti dal bando - espresso alla Commissione tecnica di valutazione con richiesta di perfezionamento degli esiti dei lavori e conseguenziale redazione delle graduatorie, nota prot. n. 315541 del 10 giugno 2015;

**PRESO ATTO** della nota del 12 giugno 2015 (prot. n.320919 del 12 giugno 2015), con la quale il Presidente ha comunicato che la Commissione di valutazione si è riunita il giorno 12/06/2015 - a seguito della presa d'atto della difformità (A.P. comma 1, art. 5) della domanda avanzata dal Comune di Ceprano (plico n. 32), di fatto rientrante nella tipologia degli esclusi sulla base del termine di scadenza (30 giugno 2014 ore 14,00) definito nell'Avviso pubblico (A.P.), in quanto la domanda è stata presentata il 03 luglio 2014 (timbro postale in calce al plico individuato con il n. 32) - e ha redatto il Verbale n.13 con relativi Allegati: "B bis"; "F bis"; "G bis"; "L bis"; "M bis"; "T bis"; "U bis"; "V bis" a perfezionamento dei lavori di cui ai Verbali dal n. 1 al n. 12 e i relativi Allegati da "A" a "V";

**RILEVATO** dal citato Verbale n. 13, tra l'altro - fermo restando le procedure, i contenuti, le valutazioni realizzate, sono state perfezionate le graduatorie approvate, con D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, sulla base dell'esclusione della domanda avanzata dal Comune di Ceprano - la seguente documentazione:

- Allegato "B bis" di cui all'Allegato B del Verbale n.1 - elenco domande esclusi per mancanza della dicitura e domande pervenute fuori termine relative all'art. 82 (n. 23 domande);
- Allegato "F bis", "G bis", "H", "I", "L bis", "M bis", "N" di cui agli Allegati F; G; H; I; L; M; N dei Verbali n.3; n.4; n.5 e n.6 - elenchi dei soggetti proponenti/domande relative all'art. 82 (n. 79 domande); le non ammesse con le relative motivazioni ( n. 27 domande) e le ammesse a successiva valutazione (n. 52 domande);
- Allegato "M"; "O"; "P"; "Q"; "R"; "S" di cui ai Verbali n.7; n.8; n.9; n. 10 e n.11 - elenchi dei soggetti proponenti/domande relative all'art. 82, ammessi al finanziamento con punteggio pari o superiore a 51, e inferiore a 51;
- Allegato "T bis" di cui all'Allegato T del Verbale n. 12: graduatoria finale comma 7 Bis art. 82, dei soggetti proponenti/domande pari a n. 9, di cui ammessi con punteggio pari o superiore a 51 n. 3 soggetti proponenti; e n. 6 (elenco) con punteggio inferiore a 51;
- Allegato "U bis" di cui all'Allegato U del Verbale n. 12, quale graduatoria finale dei progetti relativi - Art. 82 - pari a 52, di cui ammessi con punteggio pari o superiore a 51, pari a n. 20 - di cui 3 Enti Locali e n. 17 Associazioni/Comunità Giovanili; e n. 32 (elenco) con punteggio inferiore a 51;
- Allegato "V bis" di cui all'Allegato V del Verbale n. 12 - elenco relativo alle domande - Art. 82 e Art. 82 comma 7 Bis risultanti escluse, pari a n.61;

**RITENUTO** necessario approvare il Verbale n. 13 e i relativi allegati di cui alla seduta del 12 giugno 2015 – denominati :“ Allegato B bis”; “Allegato F bis”; “Allegato G bis”; “Allegato L bis”; “Allegato M bis”; “Allegato “T bis”; “Allegato U bis”; “Allegato V bis” – e per mero errore materiale perfezionare e rettificare la D.D. n. G07040 del 08/06/2015 e i relativi Allegati A, B e C, sulla base di quanto emerso dai lavori della Commissione di valutazione, in particolare le relative graduatorie definitive - delle diverse tipologie di cui all’art.82: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis – come di seguito riportate:

- a) Allegato “A1” “Graduatoria finale ammessi” relativo ai soggetti che hanno conseguito un punteggio superiore a 51 nella valutazione di merito;
- b) Allegato “B1” “Elenco dei non ammessi” relativo ai soggetti che hanno conseguito un punteggio inferiore a 51 nella valutazione di merito;
- c) Allegato “C1” “Esclusi” relativo ai soggetti esclusi senza valutazione di merito e ai soggetti esclusi con valutazione di merito;

quali parti integranti e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO** altresì, necessario approvare le graduatorie finali denominato Allegato “D1”, che formano parti integranti e sostanziale del presente atto – di cui al verbale n. 13, seduta del 12/06/2015 - quale perfezionamento e rettifica, per mero errore materiale, della D.D. n. G07040 del 08/06/2015 e dell’Allegato D relativo agli esiti dei lavori della Commissione tecnica di valutazione delle istanze presentate, e le relative graduatorie definitive delle diverse tipologie di cui all’art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito pari o superiore a 51 - in particolare le domande avanzate dai soggetti proponenti, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

**CONSIDERATO** che sarà a cura della struttura competente in materia la realizzazione delle attività mediante la procedura disposta e prevista nei sopra citati allegati “B1”, “B2” di cui alla D.G.R. n. 611/2001, e di seguito riportata:

- rilevare il possesso del requisito - quale realtà giovanile esistente e operante con continuità sul territorio di riferimento - dei soggetti risultati ammessi ai sensi del comma 7 bis dell’art. 82 della L.R. 6/99 e successivamente individuate annualmente con specifico atto di Giunta regionale;
- procedere con apposita determinazione alla ripartizione dei fondi - in particolare le domande avanzate dai soggetti proponenti, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili - a seguito di specifica deliberazione della Giunta regionale (emanata sulla base dei risultati della ricognizione sopra riportata) la quale determina, nell’ambito dello stanziamento annuale, le quote di finanziamento da destinare alle comunità giovanili;

**PRESO ATTO** che con la determinazione dirigenziale n. D3386 del 29 settembre 2008: è stata stipulata (Reg. Cron. n. 10871 del 16 marzo 2009) la “Convenzione fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A. per la realizzazione di un supporto tecnico relativo alle politiche del lavoro e per i giovani. Approvazione dello schema e delega alla stipula”; dove venivano definiti, tra l’altro, gli ambiti

d'intervento relativi al supporto tecnico da demandare a Sviluppo Lazio S.p.A. (ora Lazio Innova S.p.A.);

**PRESO ATTO** che tra gli ambiti d'intervento previsti nella richiamata convenzione rientrano i benefici di cui all'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, previsti a favore delle Comunità giovanili, senza ulteriori costi a carico dell'Amministrazione regionale;

**RITENUTO** pertanto, di demandare a Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) le procedure finalizzate all'erogazione dei benefici di cui al precedente capoverso, per complessivi € 524.405,94 (quali economie generate DGR n. n. 319 del 03/06/2014, relative all'annualità 2008, di cui all'art. in parola), secondo la ripartizione predisposta dalla competente struttura regionale a seguito agli esiti della Commissione e secondo i criteri e le modalità di cui alla DGR del 26 settembre 2006, n. 611;

**CONSIDERATO** inoltre, che con successivo atto del Direttore regionale, al termine delle procedure e attività previste dalla DGR n. 611/2001 e relativi allegati, sarà definito l'elenco dei soggetti proponenti ammessi, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

**RITENUTO** inoltre, di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) ai sensi della normativa vigente;

**RITENUTO** infine, di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli Allegati "A1", "B1", "C1" e "D1", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_giovani/](http://www.regione.lazio.it/rl_giovani/), quale notifica - ai sensi della normativa vigente - ad ogni soggetto ammesso al finanziamento e ai rimanenti soggetti partecipanti all'Avviso Pubblico sopra citato, nello specifico comma 4, artt. 5 e 6 punto VI;

## **DETERMINA**

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di approvare il verbale n. 13 e i relativi allegati di cui alla seduta del 12 giugno 2015 – denominati :“ Allegato B bis”; “Allegato F bis”; “Allegato G bis”; “Allegato L bis”; “Allegato M bis”; “Allegato “T bis”; “Allegato U bis”; “Allegato V bis” - e perfezionare e rettificare la D.D. n. G07040 del 08/06/2015 e i relativi Allegati A, B e C, sulla base di quanto emerso dai lavori della Commissione di valutazione, in particolare le relative graduatorie definitive - delle diverse tipologie di cui all'art.82: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis – come di seguito riportate:

- a) Allegato “A1” “Graduatoria finale ammessi” relativo ai soggetti che hanno conseguito un punteggio superiore a 51 nella valutazione di merito;
- b) Allegato “B1” “Elenco dei non ammessi” relativo ai soggetti che hanno conseguito un punteggio inferiore a 51 nella valutazione di merito;
- c) Allegato “C1” “Esclusi” relativo ai soggetti esclusi senza valutazione di merito e ai soggetti esclusi con valutazione di merito;

quali parti integranti e sostanziale del presente atto;

2. di approvare le graduatorie finali denominato Allegato “D1”, che formano parti integranti e sostanziale del presente atto – di cui al verbale n. 13, seduta del 12/06/2015 - quale perfezionamento e rettifica, per mero errore materiale, della D.D. n. G07040 del 08/06/2015 e dell’Allegato D relativo agli esiti dei lavori della Commissione tecnica di valutazione delle istanze presentate, e le relative graduatorie definitive delle diverse tipologie di cui all’art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito pari o superiore a 51 - in particolare le domande avanzate dai soggetti proponenti, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
3. di demandare, alla struttura competente per materia la realizzazione delle attività mediante la procedura disposta e prevista negli allegati “B1”, “B2” di cui alla D.G.R. n. 611/2001:
  - rilevare il possesso del requisito - quale realtà giovanile esistente e operante con continuità sul territorio di riferimento - dei soggetti risultati ammessi ai sensi del comma 7 bis dell’art. 82 della L.R. 6/99 e successivamente individuate annualmente con specifico atto di Giunta regionale;
  - procedere con apposita determinazione alla ripartizione dei fondi - in particolare le domande avanzate dai soggetti proponenti, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili - a seguito di specifica deliberazione della Giunta regionale (emanata sulla base dei risultati della ricognizione sopra riportata) la quale determina, nell’ambito dello stanziamento annuale, le quote di finanziamento da destinare alle comunità giovanili;
4. di affidare Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) il servizio di supporto tecnico operativo finalizzato all’erogazione dei benefici relativi all’annualità 2014;
5. di demandare a Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) le procedure finalizzate all’erogazione dei benefici di cui al precedente capoverso, per complessivi € 524.405,94 (economie generate relative ai benefici previsti a favore delle Comunità giovanili di cui all’art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, annualità 2008), secondo la ripartizione predisposta dalla competente struttura regionale a seguito agli esiti della Commissione e secondo i criteri e le modalità di cui alla DGR del 26 settembre 2006, n. 611;
6. demandare a successivo atto del Direttore regionale, l’approvazione dell’elenco dei soggetti ammessi, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili ;
7. di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) ai sensi della normativa vigente;
8. di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli Allegati “A1”, “B1” , “C1” e “D1” sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_giovani/](http://www.regione.lazio.it/rl_giovani/), quale notifica - ai sensi della normativa vigente - ad ogni soggetto ammesso al finanziamento e ai rimanenti soggetti partecipanti all’Avviso Pubblico sopra citato, nello specifico comma 4, art. 5 e 6, punto VI.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
CULTURA E POLITICHE GIOVANILI  
(Miriam Cipriani)**